

Perdonanza, il centrosinistra porta la bandiera della Palestina nel cuore del Corteo

28 Agosto 2025



L'AQUILA - La 731esima edizione della Perdonanza Celestiniana si è aperta con un gesto politico destinato a far riflettere (si spera). Una delegazione di consiglieri del centrosinistra, sia del Comune dell'Aquila sia della Regione, ha partecipato al tradizionale Corteo della Bolla esponendo una **maxi-bandiera palestinese**.

In testa al gruppo figuravano il consigliere regionale del Pd **Pierpaolo Pietrucci**, il segretario provinciale del partito **Stefano Albano**, il consigliere di **Alleanza Verdi Sinistra** **Lorenzo Rotellini** e **Simona Giannangeli** di *L'Aquila Coraggiosa*.

Proprio Giannangeli ha scelto di sfilare tra le autorità indossando un **abito con i colori e i simboli**

della Palestina, dichiarando poco prima dell'inizio della cerimonia: «*Non credo che possano dirmi nulla, anche perché di vestito ho solo questo*».



Non è la prima volta che la consigliera utilizza la Perdonanza come palcoscenico per sensibilizzare sulla questione mediorientale. Lo scorso anno la polizia aveva bloccato l'ingresso in corteo della bandiera palestinese, mentre nei mesi scorsi Giannangeli ha presentato in consiglio comunale tre ordini del giorno sul tema e ne ha annunciato un quarto in preparazione. In passato ha inoltre lasciato una bandiera palestinese su una delle cime del Gran Sasso.

Il corteo è partito nei pressi della balconata del Partito democratico in piazza Palazzo, dove campeggia da giorni uno striscione con la scritta: «*La Perdonanza riconosca lo stato della Palestina - costruiamo la pace - Stop al genocidio*».

Un'iniziativa che unisce gesto simbolico e rivendicazione politica, destinata a intrecciarsi con i momenti religiosi e istituzionali della Perdonanza, tra le celebrazioni più identitarie per la città dell'Aquila.